

# ECONERRE - Industria, si riduce la crescita specie nelle imprese minori



**ECONERRE**  
ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

*Il volume della produzione del comparto industria si riduce: è aumentato dell'1,4 per cento nel terzo trimestre 2019, rispetto al +2,4 per cento del trimestre precedente. Traino dall'ampio aggregato industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto. Negativa la moda.*

Una evidente frenata nel terzo trimestre del 2018. E' quanto risulta dall'indagine congiunturale sull'industria realizzata da **Unioncamere Emilia-Romagna** nell'ambito della collaborazione con **Confindustria Emilia-Romagna** e **Intesa San Paolo**.

La **produzione dell'industria in senso stretto** dell'Emilia-Romagna è aumentato **dell'1,4 per cento** rispetto all'analogo periodo del 2017, con un ulteriore sensibile rallentamento rispetto al risultato del trimestre precedente (+2,4 per cento). Il **fatturato a valori correnti** è aumentato dell'1,4 per cento. Il **fatturato estero** traina ancora la crescita (+1,7 per cento), ma ha subito un rallentamento più marcato rispetto al valore complessivo delle vendite. La prospettiva non appare incoraggiante considerato il forte rallentamento del risultato del processo di acquisizione degli ordini (+0,5 per cento) e ancora più di quello degli ordini esteri (quasi invariati).

## Industria, si riduce la crescita: settori

Il ritmo di crescita è da attribuire all'ampio aggregato delle **industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto (+2,4 per cento)**. È buona la crescita dell'industria del legno e del mobile (+2,2 per cento) e dell'aggregato delle altre industrie manifatturiere (+1,6 per cento). Si conferma la tendenza negativa delle industrie della moda (-1,1 per cento). Tutti gli altri settori considerati hanno registrato un aumento della produzione, ma ampiamente inferiore alla media dell'industria regionale.

La dimensione delle imprese. Nonostante un rallentamento generalizzato della crescita, l'espansione prosegue per le **medio-grandi e le piccole imprese**, mentre la **tendenza diviene negativa per le imprese minori**. In particolare, la **produzione** è scesa dello 0,3 per cento per le imprese minori, mentre cresce, seppur ridotta all'1,7 per cento, per le piccole imprese e all'1,8 per cento per le imprese medio-grandi.

## Industria, si riduce la crescita: l'occupazione



Secondo i **dati Istat sul mercato del lavoro**, nella media dei primi nove mesi del 2018, l'occupazione nell'industria in senso stretto regionale è salita a 534 mila unità, con **una ripresa del 5,5 per cento** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ovvero con un aumento pari a quasi 27.000 occupati. L'andamento inverte quello negativo del complesso del 2017 (-2,6 per cento) e accentua la tendenza rispetto sia al leggero incremento dell'occupazione complessiva regionale (+1,4 per cento), sia al più forte aumento dell'occupazione industriale a livello nazionale (+2,3 per cento).

**I dipendenti sono risultati pari a quasi 491 mila unità**, in aumento di oltre 27.000 unità (+5,8 per cento). L'incremento è stato decisamente più contenuto per gli indipendenti (+1,4 per cento) che sono risultati poco più di 43 mila, con un guadagno di solo poco più di 600 unità.

### Il Registro delle imprese

Le **imprese attive**, che costituiscono l'effettiva base imprenditoriale dell'industria in senso stretto, **a fine settembre 2019, risultavano 45.065** (pari all'11,1 per cento delle imprese attive della regione), con una **diminuzione corrispondente a 203 aziende** (-0,4 per cento), rispetto allo stesso mese dello scorso anno, la più contenuta dal 2011. Nello stesso intervallo di tempo, le **imprese attive nell'industria in senso stretto in Italia** hanno subito una riduzione leggermente più ampia (-0,8 per cento).

**Le imprese attive nella sola manifattura sono 43.474, pari al 10,7 per cento del totale e risultano in calo dello 0,5 per cento negli ultimi dodici mesi.** A livello settoriale, la tendenza alla diminuzione delle imprese attive è risultata dominante. Sono aumentate solo le imprese non manifatturiere, più rapidamente, e quelle attive nella metallurgia e nelle lavorazioni metalliche, ma solo in minima misura.

È stata rapida la riduzione per le imprese del "legno e del mobile" e per quelle della ceramica, del vetro e dei materiali per l'edilizia, mentre è stata più ampia le attive nelle industrie della moda. Al contrario la flessione è risultata minima nell'industria alimentare e per l'ampio raggruppamento della "meccanica, elettricità ed elettronica e dei mezzi di trasporto".

I dati della precedente rilevazione - II trimestre 2018

**ECONERRE**

ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Direttore responsabile: Claudio Pasini. Segreteria di redazione c/o Unioncamere

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna (BO) - Tel. 051 637 70 26 - Fax. 051 637 70 50 - Email: comunicazione@rer.camcom.it

"Econerre-economia Emilia-Romagna" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6285 del 27 aprile 1994 - Iscrizione ROC - Registro Operatori

